

*Premessa*

Il presente contributo raccoglie gli Atti del Convegno di Studi “J.R.R. Tolkien: Viaggio ed Eroismo ne *Il Signore degli Anelli*”, svoltosi il 17 novembre 2014 a Palermo, presso i locali messi a disposizione dall’Università (Aula Magna dell’edificio 12, ex Facoltà di Lettere e Filosofia) e organizzato dall’associazione culturale La Casa Gialla, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umanistiche della Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale dell’Università degli Studi di Palermo.

L’iniziativa del Convegno si colloca all’interno di una direttrice di studi volta a promuovere la lettura consapevole e genuina del *corpus* tolkieniano, per un’analisi di ampio respiro che mira ad approfondire alcuni temi chiave del pensiero dell’autore e a liberarlo da interpretazioni pretestuose e da valutazioni pregiudiziali. Tolkien, infatti, è stato spesso vittima di speculazioni politiche che hanno condizionato la ricezione e ostacolato la circolazione del suo *corpus*, in particolare a causa del pesante corredo ideologico affibbiatogli, a discapito di una più coerente interpretazione letteraria e filologica.

Negli ultimi anni, però, gli studi su Tolkien hanno goduto di nuova linfa, anche grazie all’opera di divulgazione critica e di approfondimento svolta dall’Associazione Italiana di Studi Tolkieniani, dalla Società Tolkieniana Italiana e dai membri del collettivo di narratori Wu Ming, nonché dall’attenzione suscitata dal lavoro cinematografico del regista neozelandese Peter Jackson, che ha senza dubbio (nel bene o nel male) rivitalizzato il dibattito intorno alle opere di Tolkien.

Pertanto, riconosciuta anche a livello accademico l’importanza degli argomenti di confronto presentati, La Casa Gialla, avvalendosi della collaborazioni di esperti e qualificati studiosi dell’opera tolkieniana, ha potuto usufruire di uno spazio dell’Ateneo palermitano, a conferma dell’idoneità del tema proposto rispetto agli obiettivi scientifici di analisi, ricerca e confronto dialogico.

L’evento ha richiamato un folto pubblico di lettori, appassionati e studiosi, e ha costituito un’occasione di scambio critico e di apertura alla cittadinanza e agli studenti di quel mondo universitario troppo spesso trincerato nella rocca dei suoi tecnicismi; un momento di confronto e condivisione che si auspica di poter replicare.

In questa sede ci preme ringraziare tutti i partecipanti, gli organizzatori e i relatori che si sono generosamente messi a disposizione con ogni mezzo in loro potere, e il Dipartimento di Scienze Umanistiche dell’Università degli Studi di Palermo che ha promosso e ospitato la manifestazione.